



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto Comprensivo Statale di Vicopisano "ILARIA ALPI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Viale Diaz,60 - 56010 - VICOPISANO (PI) – Codice Fiscale 81001450501

TEL. 050/799130 –796250

e-mail: piic81200t@istruzione.it – pec piic81200t@pec.istruzione.it

<http://www.icvicopisanoalpi.gov.it/>



Prot. N. 4100/A19

del 09/10/2017

Vicopisano, 09/10/2017

AI COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

Oggetto: a.s.20107/18, Rimodulazione ed integrazione dell'atto d'Indirizzo al Collegio, da parte del dirigente scolastico, per l'aggiornamento del PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa 2016/17- 2017/18- 2018/19, ex art 1 comma 14 Legge N. 107/2015, già approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 11 gennaio 2016, rimodulato dal collegio e approvato dal consiglio d'Istituto il 27/10/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi P.T.O.F.);
- 2) il P.T.O.F. deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il P.T.O.F. è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il P.T.O.F. viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F. verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web dell'Istituto "Ilaria Alpi" <http://www.icvicopisanoalpi.gov.it/>

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali , sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi ,che saranno sviluppate/i nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MIUR, a supporto delle attività programmate;

TENUTO CONTO della necessità di procedere ad un aggiornamento e ad un riallineamento del PTOF triennale sulla base dell'Organico dell'Autonomia assegnato e del RAV(Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di miglioramento);

TENUTO CONTO della necessità di allineare il PdM con il PTOF e quindi estenderlo anche all'anno scolastico 2018/19;

TENUTO CONTO della nota MIUR n. 1830 del 06/10/2017;

TENUTO CONTO del DLGS 62 del 2017” Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo degli Esami di Stato”;

TENUTO CONTO del DLGS 66 del 2017” Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

EMANA

al Collegio dei Docenti, per l'aggiornamento annuale (17/18) del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 2016/17, 2017/18 e 2018/19 e per le attività dell'Istituto e per scelte di gestione e amministrazione , ricordando che, ai sensi del comma 13 dell'art 1 della legge 107/15, la validità del documento del PTOF triennale, limitatamente alla compatibilità degli organici, è subordinata alla verifica da parte dell'USR della Toscana; ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

il seguente Atto d'indirizzo

articolato in punti che esprimono obiettivi e mete per il P.T.O.F.(Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e per il buon andamento dell'Istituzione scolastica e per il miglioramento dell'Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale :

1)La Pianificazione dell'offerta formativa triennale dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012, sia strutturando l'offerta formativa in un curriculum unitario verticale, sia considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.

2)Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente PdM (piano di miglioramento)di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del P.T.O.F..

Attraverso gli esiti e le conclusioni tratte nel R.A.V. e gli obiettivi individuati nel PDM si possono individuare priorità traguardi e obiettivi da riportare tra gli obiettivi generali del P.T.O.F.

A) Nel campo degli esiti degli studenti:

A1) relativamente alle **Competenze chiave di Cittadinanza**: Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva nell'ottica delle competenze chiave di Cittadinanza , attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto delle differenze ed al dialogo tra le culture e dell'assunzione delle responsabilità. Dovranno essere attivati percorsi di educazione alla salute e di cittadinanza attiva e consapevole. La priorità

dovrà essere supportata attraverso il potenziamento del gruppo di lavoro, composto dai docenti dei tre ordini di scuola, e attraverso il percorso già iniziato ed avviato di pianificazione delle competenze di cittadinanza attraverso un curriculum verticale mirato;

A2) relativamente ai **Risultati a distanza**: Miglioramento delle pratiche orientative. Prevenzione della dispersione scolastica anche nel prosieguo degli studi. Feed Back di ritorno attraverso gli esiti a distanza. La priorità dovrà essere supportata attraverso il potenziamento del gruppo di lavoro, comune tra docenti della primaria e della secondaria, percorso già iniziato ed avviato e attraverso la strutturazione di prove comuni e griglie condivise per la valutazione;

B) Nel campo degli obiettivi di processo:

B1) relativamente al **Curricolo, progettazione e valutazione**, si continuerà nel lavoro teso ad impostare un curriculum verticale incardinato sulle competenze chiave di Cittadinanza, con azioni di formazione rivolte ai docenti e coinvolgimento delle famiglie e degli EELL;

B2) relativamente alla **Continuità ed Orientamento**, si continuerà nel lavoro teso ad impostare un monitoraggio per la rilevazione dei dati relativi al percorso scolastico degli alunni nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado così come per gli esiti in uscita dal primo ciclo e nel prosieguo degli studi, rendendo sistematica la rilevazione dei dati;

B3) **relativamente allo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**, si continuerà nel lavoro teso a pianificare ed attuare attività di aggiornamento e formazione del personale rispondenti ai bisogni rilevati, con attenzione ai linguaggi multimediali e alle competenze digitali

La formazione in servizio dei docenti potrà avvenire nelle seguenti aree:

- Nuove tecnologie, loro impatto sulla didattica, competenze digitali
- Gestione della classe e delle problematiche relazionali
- Inclusione sociale ed aspetti interculturali
- Bisogni educativi speciali e disabilità
- Competenze chiave di cittadinanza, Curriculum verticale
- Valutazione e monitoraggio degli Esiti a distanza

Gli obiettivi di processo potranno contribuire al raggiungimento delle priorità indicate visto che la stesura di un curriculum verticale e trasversale con la condivisione di assi tematici portanti e di criteri di valutazione comuni in un percorso collegiale e unitario consentirà di migliorare ogni processo educativo tenendo conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, valorizzandone le individualità e potenzialità, in un'ottica di life long learning. In questo contesto sarà fondamentale che il processo di formazione degli insegnanti risponda costantemente alle esigenze e alle tematiche rilevate in itinere.

Inoltre una formazione comune potrà favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente agli indirizzi programmatici dell'istituto, incrementando il senso di appartenenza e le capacità di condivisione e collaborazione e migliorando gli aspetti relazionali.

Il Piano di formazione d'Istituto sarà comunque integrato con quello dell'Ambito 18, che essendo su base più ampia e diffusa permetterà di approfondire tematiche disciplinari e strategie didattiche specifiche, lasciando invece spazio all'orientamento del Piano di formazione interno verso le TIC e la didattica Inclusiva.

Il coinvolgimento delle famiglie e delle Associazioni presenti sul territorio e degli EELL, permetterà inoltre di calare nel concreto i bisogni e le aspettative degli stakeholders e di avvalersi delle loro risorse umane ed economiche e progettuali, allo scopo di condividere obiettivi e contribuire efficacemente alla costruzione di un "Bilancio sociale" condiviso.

3) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

L'inclusione scolastica, già linea di indirizzo del POF annuale dei precedenti anni scolastici, si esplicherà attraverso l'attenzione all': A) accoglienza, B) al benessere psico-fisico degli alunni, C) alla didattica personalizzata, la formazione rivolta ai docenti, spesso non specializzati.

4) Individuazione, definizione e sviluppo di percorsi di continuità basati su di un Curricolo Verticale, tra i vari ordini di scuola, incardinato sulle competenze chiave di Cittadinanza

5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso il Progetto PON sul pensiero Computazionale e l'Atelier creativo.

6) Valorizzazione e potenziamento della metodologia laboratoriale come metodo di lavoro, di analisi e di costruzione del sapere inteso come acquisizione e sviluppo di competenze –conoscenze ed abilità

7) Potenziamento delle competenze linguistiche sia in lingua italiana che in lingua inglese, anche alla primaria, attraverso il potenziamento dell'offerta curricolare, compatibilmente alle risorse professionali ed economiche disponibili.

8) Sviluppo e potenziamento delle competenze logico –matematiche anche attraverso la partecipazione a Olimpiadi e gare matematiche sia attraverso giochi logico-matematici”.

9) Valorizzazione dei rapporti con il territorio inteso come risorsa capace di sollecitare, contribuire, collaborare e mettere a disposizione della scuola, intesa come comunità, risorse umane ed economiche.

10) Sviluppo e potenziamento di iniziative formative rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso mediante il coinvolgimento di associazioni locali.

11) Sviluppo e potenziamento di iniziative rivolte al rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità (incontro con polizia postale, forze dell'ordine, Società della Salute ecc)

12) Miglioramento dell'azione amministrativa e didattica nella prospettiva dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

13) Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre sia il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, che il fabbisogno dell'organico dell'autonomia (sia docente che ATA), che i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sia il Piano di formazione del personale. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, il P.T.O.F. dovrà sviluppare una progettualità tesa anche all'acquisizione e al potenziamento delle reti e delle infrastrutture informatiche, dei laboratori informatici, del numero delle LIM e della creazione di laboratori scientifici, anche con l'ausilio di risorse provenienti dal territorio.

14) Per ciò che concerne l'Organico dell'Autonomia comprensivo dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, da utilizzare anche per le supplenze brevi e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, anche nell'anno scolastico 2017/18 e presumibilmente per gli anni successivi, visto che sono stati assegnati dal MIUR: 5 posti comune e un posto di sostegno di scuola primaria e una cattedra di francese per la secondaria di primo grado:

- Sentito comunque il parere del Collegio dei Docenti e del gruppo di lavoro sul P.T.O.F. Triennale,
- Visti gli obiettivi formativi prioritari della scuola, in linea con gli Assi culturali e portanti del P.T.O.F. triennale già elaborato ed approvato nel gennaio 2016, riferito al triennio 2016-19, in relazione alle linee progettuali ed alle attività contenute nel Piano stesso e nel RAV (rapporto di autovalutazione) e nel PDM (Piano di Miglioramento), individuati sulla base di un'attenta analisi dei bisogni didattici ed organizzativi dell'Istituto,
- Vista la necessità di individuare docenti collaboratori del dirigente scolastico che fruiscono di parziale esonero dall'insegnamento

- Vista la progettualità tesa ad incrementare il tempo scuola nella primaria
- Vista la necessità di distribuire le risorse professionali aggiuntive sui 3 plessi di scuola primaria e sui due di secondaria
- Visto il bisogno di assicurare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria
- Vista la complessità di alcuni ruoli come quello di animatore digitale e di Funzioni strumentali legate al disagio
- Valutato che sono state assegnati solo una parte dei docenti di potenziamento auspicati, né docenti di posto comune in possesso di formazione adeguata per affrontare le problematiche legate al disagio
- Valutato che per la secondaria di primo grado non sono stati assegnati docenti né di inglese, né di matematica e scienze ma bensì uno di francese, comunque inserito ed utilizzato in un progetto di ampliamento dell'Offerta formativa e di rimodulazione del tempo scuola, oltre che utilizzato per il potenziamento delle attività disciplinari.
- Visti gli obiettivi individuati nel RAV, delineati nel PdM e il Piano di formazione d'Istituto

Si delinea un utilizzo dello stesso:

- per assicurare l'insegnamento curricolare e di sostegno;
- per garantire l'insegnamento della lingua inglese nella primaria;
- per potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- per migliorare le competenze chiave di cittadinanza attraverso il curricolo verticale;
- per monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado che alla secondaria di II grado ;
- per specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, e del tempo scuola, anche nella scuola secondaria utilizzando la cattedra di francese assegnata sul potenziamento;
- per garantire il parziale esonero dall'insegnamento ai docenti collaboratori del dirigente scolastico, e alle Funzioni strumentali legate al disagio;
- per finalizzare l'organico potenziato anche alle supplenze di breve durata sia nella primaria che nella secondaria e in specifici progetti per la scuola dell'infanzia;
- per sostenere la complessità di alcuni ruoli come quello di animatore digitale e per favorire lo sviluppo delle competenze digitali e della cultura digitale;

15) Circa la Valutazione dovranno inoltre essere recepiti nel PTOF gli orientamenti e le linee guida del DLGS 62 del 2017 " Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo degli Esami di Stato", in particolare" dove si chiarisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e se ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo"

Inoltre dovranno essere inseriti nel PTOF "i criteri e le modalità di valutazione degli alunni", in considerazione degli elementi innovativi previsti nel decreto e nella delega, con particolare riferimento ai voti accompagnati dai livelli di apprendimento, alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, alla valutazione delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione"(da nota MIUR 1830 del 06/10/2017)

16) Circa l’Inclusione scolastica dovranno inoltre essere recepiti nel PTOF gli orientamenti e le linee guida del DLGS 66 del 2017” Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, anche attraverso l’aggiornamento del Piano per l’Inclusione.

17) nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di plesso per ogni ognuno degli otto plessi e di coordinatore di classe per la scuola secondaria;

18) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l’attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d’Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere presenti nel PTOF;

19) i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile

20) Per tutti i progetti e le attività previste nel P.T.O.F. dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere e gli indicatori da utilizzare per la rilevazione del loro raggiungimento. I progetti dovranno essere modulati sia sulla base delle risorse disponibili, sulle priorità stabilite dalla L 107 /2015 e sull’ organico dell’autonomia assegnato.

21) Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa costituiranno elementi di raccordo tra l’ambito gestionale e l’ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale (P.T.O.F).

22) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata da un gruppo di lavoro costituito dalle FSOF e da docenti individuati, entro il 21 ottobre 2017 , per essere portata all’esame del collegio stesso per l’approvazione e poi sottoposto alla approvazione del Consiglio d’Istituto entro fine ottobre.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola <http://www.icvicopisanoalpi.gov.it/>, nella sezione Albo pretorio e nelle comunicazioni ai docenti e agli Organi collegiali

Il dirigente scolastico
Prof Pierangelo Crosio

